

VareseNews

Metodo Stamina, anestesista di Busto disponibile a proseguire le cure

Pubblicato: Giovedì 5 Giugno 2014



La dichiarazione è battuta dall'agenzia Ansa e recita:

«In questo momento Ezio Belleri, il direttore generale degli Spedali Civili di Brescia, ha una lettera in mano di un medico rianimatore di Busto Arsizio che si è fatto avanti per riprendere le infusioni nell'ospedale lombardo, dopo lo stop dei camici bianchi di Brescia».

A dirlo è Marino Andolina, vice presidente di **Stamina Foundation**, nominato commissario ad acta dal Tribunale di Pesaro in merito al caso del piccolo Federico Mezzina di Fano, il bimbo di 3 anni e mezzo affetto dal morbo di Krabbe sul quale era iniziato il trattamento – poi sospeso – di **infusione di cellule staminali secondo il metodo messo a punto da Davide Vannoni (foto)**, indagato dalla Procura di Torino insieme allo stesso Andolina, per associazione a delinquere e truffa.

La notizia della disponibilità di un medico anestesista di Busto Arsizio è stata confermata anche dall'azienda ospedaliera di Busto e dal suo direttore generale **Armando Gozzini** che ha spiegato la procedura: «Si tratta di una **richiesta che è partita dal direttore Belleri degli Spedali Civili di Brescia che l'ha inoltrata**, con preghiera di diffusione, al direttore della sanità lombarda **Valter Bergamaschi**. Lui l'ha diffusa in tutti gli ospedali lombardi e, a quanto pare, **l'anestesista che lavora qui a Busto è stato l'unico in Lombardia** ad aver dato la propria disponibilità». E' mistero, al momento, sull'identità del medico che proseguirà le cure tanto discusse del metodo Stamina sul piccolo paziente.

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it